



LA CITTÀ DI RAVELLO È PATRIMONIO
DELL'UNESCO

ravello**time**

Report telematico edito dall'**Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello**, in collaborazione con
Fondazione Ravello-Ravello Festival - Autorizzazione del Tribunale di Salerno n. 28 del 2004
Direttore Responsabile: **Michele Cinque** - Prodotto da: **Comunicazione e Territori** www.cometer.it
Grafica e ideazione: **Paolo Popoli** paolo.popoli@tin.it
www.ravellofestival.com
www.ravellofestival.com
info@ravellofestival.com



venerdì 27 giugno 2008
numero 11 anno V

Da venerdì 27 giugno
a domenica 29 giugno,
Auditorium di Villa Rufolo
XXIII Seminario d'Estate
La Diversità nelle organizzazioni
Organizzato da S3.Studium
In collaborazione con Volvo Trucks
*Conferenze dalle 10.00 alle 12.00 e
dalle 16.00 alle 18.00*

Da venerdì 27 giugno a domenica
24 agosto, Villa Rufolo
Arti Visive
MEDITERRANEO 2008
La collezione di arte
contemporanea
della Perna Foundation
*Vernissage,
venerdì 27 giugno, ore 12.00*

Venerdì 27 Giugno, Belvedere di
Villa Rufolo, ore 19.30
Musica Sinfonica e Danza
Concerto Inaugurale
Prague Philharmonia
Direttore: Eduard Zilberkant
Percussionista: Evelyn Glennie
Tribuna € 50 - Giardini € 35

Sabato 28 giugno,
Belvedere di Villa Rufolo, ore 19.30
Musica Sinfonica e Danza
Prague Philharmonia
Direttore: Eduard Zilberkant
Soprano: Silvia Vázquez
Tribuna € 50 - Giardini € 35

Box office
(aperto dalle ore 10 alle 20)
ph. +39 089 858 422
boxoffice@ravellofestival.com

Ravello Festival, Concerto inaugurale *Ravello Festival, the opening Concert*



Venerdì 27 Giugno, Belvedere
di Villa Rufolo, ore 19.30
Musica Sinfonica e Danza
Concerto Inaugurale
Prague Philharmonia
Direttore: Eduard Zilberkant
Percussionista: Evelyn Glennie
*Musiche di Vivaldi, Masson,
Veldhuis, Dvorák*

La Prague Philharmonia appare grazie
al supporto del Ministero
della Cultura della Repubblica Ceca e
della Municipalità della Città di Praga

IT Il concerto di questa sera potrebbe essere definito "esaltazione del ritmo": esaltazione percussiva nella prima parte, celebrazione della danza nella seconda. Le percussioni quali protagoniste di un concerto solista rappresentano una conquista del Novecento. Nel Settecento e nell'Ottocento i compositori hanno scritto concerti per pianoforte e orchestra, per violino, per violoncello, o per strumenti a fiato come oboe, clarinetto, tromba... Per trovare un importante concerto per percussioni bisogna giungere intorno agli anni '30 del Novecento, quando si creano alcune indispensabili premesse: l'interesse verso gli aspetti "barbarici" e istintuali della musica, l'attenzione a tutti gli aspetti del suono fino a quelli confinanti con il

rumore (gli esperimenti del Futurismo ad esempio) e la "scoperta", da parte del mondo occidentale, di musiche diverse (come il jazz, le danze latino-americane, il gamelan giavanese). Il programma proposto questa sera da Evelyn Glennie vuole esplorare tre diversi aspetti della percussioni solistica: la trascrizione (dal barocco di Vivaldi), la mono-cromaticità (il tamburo militare) e la multi-percussione.

EN *This evening's opening concert might be titled "the triumph of rhythm", featuring percussive rhythms in the first part and dance rhythms in the second. It was not until the 20th century that percussion instruments achieved the status of soloist in concertos with orchestra. Con-*

certos invariably featured the piano, violin, violoncello, or wind instruments such as the oboe, clarinet, trumpet and so on. The first important concertos written specifically for percussion instruments began to appear in the 1930s, as a result of various new developments. In the first place interest for the "barbaric" elements in music; then for all aspects of sound, even mere noise (experiments by the Futurists); and also the introduction to the West of different musical genres (such as jazz, Latin-American dance, and the Java gamelan). The pieces that Evelyn Glennie performs this evening explore three different aspects of solo percussion: a transcription from Vivaldi, a single tone colour (the side drum) and multiple percussion resources.



FINO AL 24 AGOSTO
TO SUNDAY 24 AUGUST
VILLA RUFOLIO
ARTI VISIVE / VISUAL ARTS
MEDITERRANEO 2008
A CURA DELLA PERNA FOUNDATION

IT La mostra focalizza l'attenzione sulla produzione artistica proveniente dai Paesi mediterranei e affidando ai 18 artisti coinvolti nel progetto la denuncia finale dello stato attuale del panorama culturale inerente al territorio di appartenenza. "Il Mediterraneo è mille e una cosa nello stesso tempo. Non è un paesaggio, ma diversi paesaggi. Non è un mare, ma diversi mari. Non una civiltà, ma diverse civiltà in comunicazione le une con le altre" (**Fernand Braudel**).

"Di questa complessità ci rende e ci renderà ogni anno conto la Perna Foundation, interamente dedicata alla documentazione e promozione dei giovani artisti dei paesi del Mediterraneo. Attraverso una mostra che presenta un panorama articolato, complesso e differenziato di opere sperimentali di artisti che tendono a coniugare contemporaneamente un genius loci supportato sempre da un linguaggio internazionale. L'evento espositivo mette in evidenza e celebra l'uso sistematico della memoria per rappresentare il valore tipico dell'arte del Mediterraneo, la coesistenza delle differenze" (**Achille Bonito Oliva**).

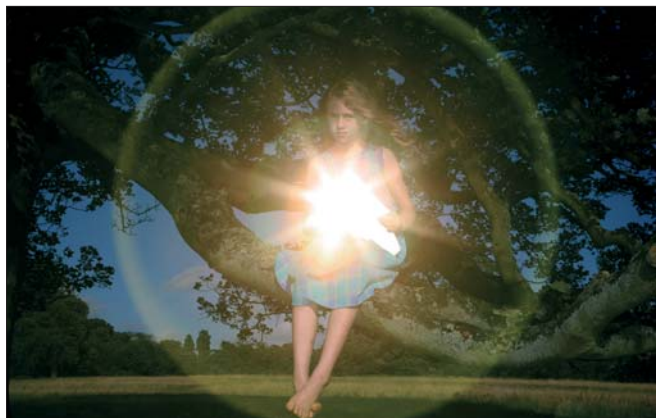
"Il titolo della mostra - MEDITERRANEO 2008 - si riferisce alla scelta di illustrare, seppur parzialmente, uno scorcio dello stato storico-artistico contemporaneo nel Mediterraneo: la Perna Foundation, infatti, presenta al pubblico la sua collezione aggiornata al 2008, una raccolta di ciò che essa considera oggi espressione primaria del dialogo tra le arti. E se il tema del Ravello Festival di quest'anno è la 'diversità', la rassegna della Perna Foundation mette in evidenza tutti gli aspetti relativi a questo assioma: le differenti realtà politiche, religiose, etnografiche, le varie matrici intellettuali e

psicologiche, le memorie collettive di popoli diversi che convivono nel Mediterraneo. (...) Vi partecipano in primo luogo artisti che praticano i più diversi linguaggi dell'espressione artistica: pittura, scultura, installazione, fotografia, video. Questo multilinguismo formale corrisponde poi anche ai codici estetici e interpretativi delle singole opere." (**Manuela Annibali**, *curatore della Perna Foundation*).

EN The exhibition focuses on the artistic production of Mediterranean countries, inviting 18 artists to have their say on the current cultural panorama in their native countries. "The Mediterranean is a thousand and one things at the same time. It is not one landscape but many landscapes. Not one sea but many. Not one civilisation but many civilisations which intercommunicate" (Fernand Braudel).

"It is this complexity that the Perna Foundation will exhibit, this year and in the future, in its mission to document and promote young artists from the Mediterranean countries. The exhibition presents a complex, differentiated panorama of the experimental work of artists who tend to combine genius loci with an international language. The event highlights and celebrates the systematic use of memory to represent the fundamental value of the art of the Mediterranean: the co-existence of diversities" (Achille Bonito Oliva).

"The title of the exhibition - MEDITERRANEO 2008 - reflects the wish to illustrate, albeit partially, one slice of contemporary art historical reality in the Mediterranean. The Perna Foundation is here presenting to the public its collection updated to 2008, a cross-section of what it considers to be the leading expression of the dialogue between the arts. What is more this exhibition illustrates many facets of 'diversity', the leitmotiv of the Ravello Festival 2008: the different political, religious and ethnographic realities, the various intellectual and psychological



Da venerdì 27 giugno a domenica 24 agosto, Villa Rufolo

Arti Visive

MEDITERRANEO 2008

La collezione di arte contemporanea della Perna Foundation

Le opere di 17 artisti selezionati dalla **Fondazione Perna** e dal suo Comitato scientifico: **Alanna Heiss, Paolo Colombo, Marc Mayer, Vicente Todoli**

A cura di Perna Foundation

Presentazione di Achille Bonito Oliva

Sale di Villa Rufolo

Atlas Group - *Civilizationally, We Do Not Dig Holes to Bury Ourselves* (1959-2002)

Yto Barrada - *Iris Tingitana* (2007)

Massimo Bartolini - *Untitled* (2005)

Guy Ben-Ner - *I'd give it to you if I could, but I borrowed it* (2007)

Bleda y Rosa - *Campos de Batalla* (1995-99)

Emily Jacir - *Bank Mirror II* (2003), *Exit (Bethlehem)* (2003)

Adrian Paci - *Per speculum* (2006), *Centro di permanenza temporanea* (2007),

Fiore delle mille e una notte (2008)

Jorge Queiroz - *Untitled* (2007), *Untitled* (2007)

Pietro Roccasalva - *Rex* (2004), *Giocondità* (2002)

Elisa Sighicelli - *Untitled (Composition in Red and Yellow)* (2002)

Christiana Soulou - *Untitled* (2007), *Fille Assise* (2007), *Les quatre points cardinaux*

(2007), *The Lighter* (2007), *Untitled* (2007)

Cappella di Villa Rufolo

Paolo Canevari - *Seed* (2007)

Sabrina Mezzaqui - *I giusti* (2004)

Diego Perrone - *I pensatori di buchi* (2002)

Vedovamazzei - *Untitled* (2008), *Wrong Horizon* (2007)

Torre Maggiore di Villa Rufolo - Sala inferiore

Haluk Akakce - *The Garden* (2007)

Torre Maggiore di Villa Rufolo - Sala superiore

Roberto Cuoghi - *Mei Gui*, 2005

Vernissage, venerdì 27 giugno, ore 12

[Biglietto d'ingresso alla Villa](#)

matrices, the collective memories of the various peoples ranged round the Mediterranean. (...) The spotlight is turned on artists who use the most diverse languages of artistic expression: painting, sculpture, installations, pho-

tography, video. Moreover this multiplicity of languages corresponds to the aesthetic and interpretative codes of the individual works." (Manuela Annibali, curator of the Perna Foundation).

Evelyn Glennie e Prague Philharmonia, il trionfo del ritmo

Evelyn Glennie and Prague Philharmonia, the triumph of rhythm



Eduard Zilberkant

Nato in Russia ed internazionalmente riconosciuto come artista di grande versatilità, Zilberkant ha ottenuto straordinari consensi da parte di pubblico e critica in numerosi paesi europei, in Canada e negli Stati Uniti.

Zilberkant è attualmente direttore musicale e stabile della Fairbanks Symphony Orchestra e della Artic Chamber Orchestra. Ha diretto la Orchestra Sinfonica Nazionale Čeca sia a Praga, sia in una tournée in Germania. Da direttore ospite, invece, ha guidato varie orchestre negli Stati Uniti, in Germania ed in Repubblica Ceca e Slovacca.

Evelyn Glennie

Tiene oltre cento concerti l'anno in tutto il mondo, apparendo sulle copertine delle maggiori riviste specializzate. Le sue collaborazioni internazionali coinvolgono artisti di diversa estrazione e di straordinario livello, come Georg Solti, Murray Perahia, Vladimir Ashkenazy, Seiji Ozawa, Andrew Davis, Leonard Slatkin, Michael Tilson Thomas, Emanuel Ax, Bjork, Bobby McFerrin, Sting, The King's Singers. L'attività discografica di Evelyn Glennie non è meno sorprendente. Il primo cd, ovvero la Sonata per due pianoforti e percussioni di Bartok, le è

valso un Grammy Award nel 1988. In seguito ha ricevuto altre due nominations, conseguendo ancora il Premio nel 2002. Al di là del suo ruolo di artista famosa, Evelyn eccelle sempre in ciò che fa, sia che scelga di pubblicare la propria autobiografia (*Good Vibrations*, vero e proprio best seller), sia che appaia come ospite fissa in due serie di programmi televisivi della BBC. Le più importanti reti televisive del mondo se la contendono: recentemente ha preso parte al David Letterman Show (USA).

La Glennie ha intrapreso la composizione, registrazione e produzione di musiche per il cinema e per la televisione. La sua prima opera ha ricevuto una nomination per il British Academy of Film and Television Arts Award, l'equivalente britannico degli Oscar. Nel 1993, a soli 27 anni, Evelyn Glennie è stata nominata prima Ufficiale dell'Impero Britannico (OBE) per l'incredibile apporto reso alla musica nel mondo, quindi, un anno fa, ha ricevuto il titolo di Dame Commander. Sono almeno 80, oggi, i riconoscimenti di prestigio internazionale conferiti a questa straordinaria artista.

Prague Philharmonia

Nel 1992 un gruppo di giovani musicisti appartenenti alla Mahler Jugend Orchester di Claudio Abbado decise di fondare un'orchestra: nasceva così l'ensemble dei Giovani Virtuosi da Camera. Nel 1994 prese corpo l'idea di tramutare questo ensemble cameristico in una realtà musicale più grande, cui potessero accedere i migliori musicisti della nuova generazione: aveva origine la Prague Philharmonia. Il repertorio della Prague Philharmonia verte principalmente su opere del periodo classico e romantico, su pagine di compositori del XX secolo e di musicisti cecchi di ogni epoca.



Evelyn Glennie

Evelyn Glennie gives over a hundred concerts a year all over the world, and is featured on the covers of the leading magazines and publications. The rollcall of her international collaborations includes Georg Solti, Murray Perahia, Vladimir Ashkenazy, Seiji Ozawa, Sir Andrew Davis, Leonard Slatkin, Michael Tilson Thomas, Emanuel Ax, Bjork, Bobby McFerrin, Sting and the Kings Singers.

Her activity in the recording studio is no less striking. Her first CD, the Sonata for two pianos and percussion by Bartok, won a Grammy Award in 1988. She subsequently secured two other Grammy Award nominations, winning the First Prize in 2002 with Bela Fleck in a collaboration for Sony Classical. Evelyn seems to excel in everything she does, from her autobiography Good Vibrations, an authentic best seller, to her role in two series of television programmes wholly dedicated to her, broadcast by the BBC. She appears regularly on the major television networks throughout the world. Recently she was on the David Letterman Show (USA), Sesame Street (USA), The Michael Barrymore Show (GB) and Songs of Praise (UK), where she presented

and performed some pieces live. Another recent development has been the composition, recording and production of music for cinema and television. Evelyn Glennie has already achieved all the ambitions and aspirations that a musician can hope for. In 1993, at the age of only 27, she was awarded the OBE for her remarkable contribution to music-making in the world, and one year ago this was converted to Dame Commander, one of some 80 awards of international prestige to have been conferred on this extraordinary artist.

Prague Philharmonia

In 1992 a group of young musicians in the Jugend Mahler Orchester directed by Claudio Abbado decided to form a chamber orchestra, taking the name "Giovani Virtuosi da Camera". In 1994 it was decided to turn this new ensemble into a more permanent enterprise made up of the best musicians from the new generation: hence the Prague Philharmonia, comprising some forty members. The orchestra's standard format reflects the structure of the classical Viennese orchestra, which can be modified to meet different artistic requisites.

XXIII Seminario d'Estate - La Diversità nelle organizzazioni *XXIII Summer Seminar - The diversity in the organisations*

Da venerdì 27 giugno
a domenica 29 giugno,
Auditorium di Villa Rufolo
Formazione

XXIII Seminario d'Estate
La Diversità nelle organizzazioni

Relatori: Remo Bassetti, Maria
Cristina Bombelli, Vanni Codeluppi,
Chiara Grosselli, Bruno Mazzara,
Salvo Mizzi, Severino Salvemini.
Chairmen: Alessandro Cecchi
Paone, Domenico De Masi, Khaled
Fouad Allam, Michelangelo Patron

Organizzato da **S3.Studium**
In collaborazione con **Volvo Trucks**

Conferenze dalle 10.00 alle 12.00 e
dalle 16.00 alle 18.00

From Friday 27 June
to Sunday 29 June,
Auditorium di Villa Rufolo
Education

XXIII Summer Seminar
The diversity in the organisations

Speaker: Remo Bassetti, Maria
Cristina Bombelli, Vanni Codeluppi,
Chiara Grosselli, Bruno Mazzara,
Salvo Mizzi, Severino Salvemini.
Chairmen: Alessandro Cecchi Paone,
Domenico De Masi, Khaled Fouad
Allam, Michelangelo Patron

Organised by **S3.Studium**
In collaboration with **Volvo Trucks**

Conference from 10am to 12am and
from 4pm to 6pm

IT Il XXIII Seminario d'Estate intende affrontare il tema della diversità. Il 2007 è stato l'Anno per le Pari Opportunità e il 2008 è stato dichiarato Anno Europeo del Dialogo Interculturale.

In quest'ottica viene da chiedersi: che impatto hanno avuto le politiche di antidiscriminazione e di pari opportunità sulle scelte strategiche aziendali? E che impatto potranno avere le politiche di integrazione culturale sulle scelte economi-

che e aziendali? Il dialogo interculturale è un'opportunità che contribuisce a creare una società pluralistica e dinamica, in Europa e nel mondo intero? Qual è il contributo delle varie culture ed espressioni della diversità?

EN *The XXIII Summer Seminar takes diversity as its keynote. 2007 was the Year for Equal Opportunities, and 2008 has been declared European Year of Intercultural Dialo-*

gue. With this in mind we can ask: what has been the impact of policies combating discrimination and promoting equal opportunities on company strategy? And what is the likely effect of policies of cultural integration on economic and organizational goals? Does intercultural dialogue contribute to creating a dynamic, pluralistic society in Europe and the world at large? What contribution is made by the various cultures and expressions of diversity?

Ravello Festival 2008 La Diversità



Mercoledì 2 luglio, Villa Rufolo - Sala dei Cavalieri, ore 21.45
Tabù, concerto di immagini ri/trovate

Giovedì 3 luglio, Villa Rufolo - Sala dei Cavalieri, ore 21.45
Cecilia Chailly Trio

Venerdì 4 luglio, Villa Rufolo, Sala dei Cavalieri, ore 21.15
A Voyage in Wine and Music

Sabato 5 luglio, Belvedere di Villa Rufolo, ore 21.45
Vienna Vegetable Orchestra

Domenica 6 luglio, Villa Rufolo - Sala dei Cavalieri, ore 21.45
Salzburg Chamber Soloists

Mercoledì 9 luglio, Belvedere di Villa Rufolo, ore 21.45
Porta girevole (Drehtür)

Box office ph. 089 858 422 boxoffice@ravellofestival.com